



V Domenica di Quaresima / B

18 marzo 2018

«Signore, vogliamo vedere Gesù» (Vangelo). A questa domanda Gesù risponde con due immagini: quella del chicco di grano che cade in terra per morirvi, e quella dell'innalzato da terra, che attira tutti a sé. Due immagini contrastanti: l'una allude a un cadere nella terra, l'altra a un essere elevato dalla terra. Eppure, è proprio all'incrocio di questi due movimenti che si rivela la bellezza del mistero di Gesù. È nell'umiliazione della sua morte che egli viene glorificato; è nel suo cadere a terra che egli produce il frutto della nostra comunione: attratti a lui, veniamo attratti gli uni verso gli altri. Siamo noi il terreno nel quale il seme deve cadere e morire per portare frutto. L'alleanza nuova, di cui parla Geremia, viene scritta dallo Spirito nel nostro cuore, quale frutto della morte e della risurrezione di Gesù. Grazie alla sua obbedienza vissuta fino alla morte (Il Lettura), egli diventa causa di salvezza per tutti noi, che siamo chiamati ad obbedirgli non in modo estrinseco, ma lasciando che il seme della sua vita venga deposto in noi, nel terreno delle nostre esistenze, affinché li porti il frutto della nostra fedeltà all'alleanza.

- Sul sagrato gli **Amici del Sidamo** vendono uova di Pasqua per raccogliere fondi per le missioni in Etiopia.
- Nel pomeriggio alle 15.00 in oratorio animazione per i ragazzi con il torneo di calcetto.
- Alle 17.00 il canto dei **Vespri** con l'adorazione e la benedizione eucaristica.

SETTIMANA

Martedì 20 marzo

- Alle 20.30 il **2° Quaresimale** sul tema: «Il volto del Crocifisso». Interviene don Roberto Ferrari, insegnante di teologia dogmatica presso il Seminario Maggiore. All'organo Luciano Carbone.

Venerdì 23 marzo (Astinenza)

- Alle 20.00 la **Via Crucis** lungo le vie del quartiere, animata dai ragazzi di 3ª media: partenza dal cimitero, poi lungo via Case Sparse e in via Malta verso il Parco della Pace, da qui si piega verso via Zubani, poi si attraversa via Malta per accedere a via Rescatti che si percorre verso nord fino a via del Rione, si piega verso la chiesa ritornando in via Malta e raggiungendo il termine sulla collinetta in via Galeazzo degli Orzi.

Sabato 24 marzo

- Alle 14.30 le **confessioni dei ragazzi** in preparazione alla Pasqua.
- Dalle 20.00 alle 22.30 in città la Veglia delle Palme con il Vescovo.

25 marzo - Domenica delle Palme e della Passione del Signore

33ª Giornata Mondiale della Gioventù

- Alle 10.00 in piazzetta Duemila la **Benedizione degli ulivi**, poi la processione verso la chiesa per la S. Messa con la lettura della Passione secondo Marco.
- Alle 17.00 il canto dei **Vespri** con l'adorazione e la benedizione eucaristica.

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Geremia

Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore –, nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova. Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore.

Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni – oracolo del Signore –: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande – oracolo del Signore –, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato. Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Crea in me, o Dio, un cuore puro.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Insegnerò ai ribelli le tue vie
e i peccatori a te ritorneranno.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera agli Ebrei

Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti gridi e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito. Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Se uno mi vuole servire, mi segua,
dice il Signore,
e dove sono io, là sarà anche il mio servitore.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!».

La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

Parola del Signore.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERE DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, salga a Dio la nostra comune preghiera in questo tempo particolarmente propizio per il nostro cammino di conversione e per quello di tutta la Chiesa.

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, ascoltaci!

1. Per tutto il popolo cristiano guidato dai suoi pastori, perché, nutrito dalla parola di Dio, dall'Eucaristia e grazie al ministero della Riconciliazione, sappia sempre vivere e agire nella carità, preghiamo:
2. Per coloro che sono chiamati a governare le nazioni, perché in spirito di vero servizio operino in conformità al Vangelo per il bene comune, preghiamo:
3. Per coloro che sono provati da particolari condizioni di difficoltà nel corpo e nello spirito, perché siano sostenuti dalla vicinanza premurosa di chi sta loro accanto, preghiamo:
4. Per noi tutti, perché la grazia di Dio ci aiuti ad affrontare le prove della vita quotidiana in spirito di obbedienza al progetto di salvezza del Padre, preghiamo:

O Dio, Padre di misericordia, che non smetti di soccorrere con la tua grazia la nostra umana fragilità, concedici di ottenere ciò che con fiducia osiamo chiedere e sperare. Per Cristo nostro Signore. Amen.

CANTI

PURIFICAMI, O SIGNORE

**Purificami, o Signore:
sarò più bianco della neve.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore:
nel tuo affetto cancella il mio peccato
e lavami da ogni mia colpa,
purificami da ogni mio errore.

Il mio peccato, io lo riconosco,
il mio errore mi è sempre dinnanzi:
contro te, contro te solo ho peccato;
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Così sei giusto nel tuo parlare
e limpido nel tuo giudicare.
Ecco, malvagio sono nato,
peccatore mi ha concepito mia madre.

DIO DELL'UNIVERSO

Dio dell'universo, o fonte di bontà,
il pane che ci doni lo presentiamo a te.
È frutto della terra, è frutto del lavor:
diventi sulla mensa il cibo dell'amor.

Dio dell'universo, o fonte di bontà,
il vino che ci doni lo presentiamo a te.
È frutto della vite, è frutto del lavor:
diventi sulla mensa sorgente d'unità.

MISTERO DELLA CENA

Mistero della Cena è il Corpo di Gesù.
Mistero della Croce è il Sangue di Gesù.
E questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi.
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù.
Mistero della pace è il Sangue di Gesù.
Il pane che mangiamo fratelli ci farà.
Intorno a questo altare l'amore crescerà.

Mistero dell'amore è il Corpo di Gesù.
Mistero d'alleanza è il Sangue di Gesù.
La Chiesa qui raccolta si forma in unità
e nel banchetto eterno un giorno esulterà.

Mistero di speranza è il Corpo di Gesù.
Mistero di promessa è il Sangue di Gesù.
Qui riceviamo il pegno dell'immortalità.
Il Padre a noi per sempre la vita donerà.

ALMA REDEMPTRIS MATER

Alma Redemptoris Mater,
quæ per via cœli porta manes,
et stella maris,
succurre cadenti,
surgere qui curat, populo.
Tu quæ genuisti, natura mirante,
tuum sanctum Genitorem,
Virgo prius ac posterius,
Gabrielis ab ore sumens illud Ave,
peccatorum miserere.

*O santa Madre del Redentore,
porta dei cieli, stella del mare,
soccorri il tuo popolo che anela a risorgere.
Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,
nello stupore di tutto il creato,
hai generato il tuo Creatore,
madre sempre vergine, pietà dei peccatori.*